

**PAVIA
ACQUE**

Servizio Idrico Integrato

Rassegna Stampa

5/05/2023

INTERVENTO ALLE FOGNE



I lavori in via San Paolo

Via San Paolo chiusura prorogata fino al 12

PAVIA

Prorogata fino al 12 maggio la chiusura di via San Paolo, ma sono per il tratto compreso tra il civico numero 34 e l'incrocio con via Ferrini. Continueranno quindi i disagi per gli automobilisti a causa dei lavori di rifacimento delle fognature. Lavori di cui si sta occupando e che rientrano nel piano messo a punto dal gestore del servizio idrico integrato che aveva stanziato 340mila euro per il rifacimento di alcune porzioni di condotte fognarie troppo vecchie e logore, cedute più volte. L'intervento sta riguardando la parte di strada compresa tra l'incrocio con via Campari e l'incrocio con via Ferrini. —

ST. PR.

TORREVECCHIA PIA



I lavori alle condotte fognarie partiranno tra Zibido e Torrevecchia

Prima la fognatura Slitta l'intervento per i nuovi asfalti

Inizieranno mercoledì gli scavi per la posa delle condotte. In ogni caso le opere causano il rinvio a fine autunno della sistemazione della provinciale

TORREVECCHIA PIA

L'avvio dell'intervento per la posa delle nuove condotte fognarie, inizialmente indicato per il 3 maggio, comincerà invece mercoledì nel tratto tra Torrevecchia

Pia (all'altezza di via Olympia) e Zibido.

In ogni caso, gli interventi faranno inevitabilmente slittare i già preventivati lavori di sistemazione della provinciale 9 che collega Torrevecchia con le frazioni Zibido al Lambro e Cascina Bianca.

Il Comune si è assicurato l'impegno del presidente della Provincia Giovanni Palli sul fronte delle coperture economiche. Ma i can-

tieri che potevano aprirsi già in questo periodo devono per forza slittare. «A causa di questo intervento sulla rete fognaria - precisa il sindaco Gerardo Manfredi - la prevista riasfaltatura della strada che la Provincia aveva programmato questa primavera, non verrà eseguita. Sarà chiaramente a carico della società "Pavia Acque" la successiva operazione di asfaltatura totale e definitiva, che potrà avvenire solo al termine dei lavori di scavo e posizionamento della nuova tubazione».

Insomma, passeranno ancora diversi mesi poiché anche ad opere concluse bisognerà attendere i prevedibili assestamenti. «Volendosi sbilanciare - conclude il sindaco - si potrebbe sostenere che, salvo imprevisti, la riasfaltatura della strada fra Torrevecchia e Cascina Bianca potrebbe andare in porto entro fine autunno».

Gli interventi alla fognatura, infatti, dovrebbero protrarsi sino all'inizio di dicembre, ma la seconda parte vedrà i cantieri spostati in una zona di campagna e la strada potrebbe dunque essere "liberata" in anticipo. —

GIANLUCA STROPPA

Maurizio Pallante a Pavia: «Serve un nuovo soggetto politico»
Presenti gli attivisti di Ultima Generazione: «Non lasciateci soli»

Generazioni a confronto sul clima che cambia «Lo sviluppo sostenibile è soltanto un imbroglio»

L'INCONTRO

Silvio Puccio / PAVIA

Da un lato l'ambientalista dai capelli bianchi. Dall'altro attivisti ventenni, voce delle preoccupazioni sul clima dei più giovani: se non fosse la presentazione di un libro, sembrerebbe la fondazione di un nuovo partito politico che attraversa i lustri accomunando ecologisti distanti quarant'anni. «Lo sviluppo sostenibile è un imbroglio», dice Maurizio Pallante, 76 anni, saggista e fondatore di Decrescita felice, teoria e movimento che critica i concetti di crescita e consumo sfrenato. L'idea ha suggestionato anche i Cinque stelle delle origini, quando gli esponenti del Movimento si chia-

mavano grillini e l'ala più "a sinistra" predicava in favore del clima. Pallante è stato ospite al circolo Arci Via d'acqua in viale Bligny per presentare il suo ultimo libro (*L'imbroglio dello sviluppo sostenibile, Lindau*).

Presenti Simone Ficicchia e Bjork Ruggeri, attivisti di Ultima Generazione: movimento di disobbedienza civile non violenta che si è fatto conoscere per azioni eclatanti come l'imbrattamento della Scala di Milano o del Senato a Roma. I due pavesi (lui di Voghera, lei nata a Roma ma da sempre a Pavia) tornano in città dopo mesi di apparizioni tra talk e programmi nazionali, che li hanno resi i volti più riconoscibili (e divisivi) del movimento per il clima italiano. Si potrebbe quasi dire che parte del pubblico (50 persone circa) fosse lì per loro, nonostante i senti-

menti contrastanti che le loro azioni hanno generato. «Non lasciateci da soli nella nostra battaglia – dice Ficicchia – magari non bloccheremo insieme una tangenziale, ma tutti possono mettere in atto delle pratiche per fare in modo che il governo non ignori il disastro climatico imminente».

LO SVILUPPO (IN)SOSTENIBILE

Secondo Pallante, oggi presidente di Sequa (associazione Sostenibilità equità solidarietà che ha organizzato l'incontro) la società dei consumi non fa che catalizzare il cambiamento climatico: «La crescita ha superato i limiti di risorse del pianeta, un ulteriore sviluppo non può che aggravare l'insostenibilità. La crescita economica pensata per com'è oggi non può che richiedere altro consumo di energia e quin-



Sopra l'intervento di Simone Ficicchia, sotto da sinistra Elisa Chechi e il pubblico in sala

L'INIZIATIVA

Volontari al San Matteo per la pulizia dei viali

Domani pulizia dell'area interna del San Matteo organizzata da Salt (Sacco libera tutti) associazione che si spende per una Pavia più pulita. Appuntamento alle ore 9 di fronte il pronto soccorso del San Matteo (Dea, edificio 43) per un intervento di pulizia che durerà fino a mezzogiorno.

di altre emissioni. Serve un modello di sviluppo che punti all'equilibrio con le risorse e non allo sviluppo. Dobbiamo costruire un soggetto politico per fermare la crisi ecologica».

«NON SIAMO VANDALI»

Quasi una mano tesa (per ora non raccolta) agli attivisti di Ultima Generazione, cui Palante passa il microfono. Di fronte hanno una platea composta dalla generazione precedente: «Non siamo vandali, solo persone che si chiedono co-

sa possono fare per fermare la crisi climatica – dice Ruggeri – non siamo pazzi che fanno cose impossibili ma una colazione di cittadini spaventati per il futuro, e abbiamo capito che le petizioni non bastano più. Restano solo pochi anni per cambiare le sorti del clima». Con loro anche gli ambientalisti di Fridays for future: «Dobbiamo smettere di parlare di ambiente in termini di guadagno economico, e cominciare farlo in termini di benefici per la salute», dice Pietro Losio. —

VIGEVANO



Antonello Galiani e Alessandro Cattaneo, deputato di Forza Italia

Forza Italia apre al ritorno di Galiani dopo l'epurazione

VIGEVANO

A neanche un anno dalla defenestrazione dal ruolo di vicesindaco, tutto sembra pronto per un reintegro di Antonello Galiani in Forza Italia. Una situazione scandita da date ben precise e da numeri, ovvero i voti presi alle ultime regionali da Galiani, evidentemente considerati importanti. Era il 16 giugno, quando nelle redazioni dei giornali arrivò la notizia che

il sindaco Andrea Ceffa aveva tolto a Galiani la carica di vicesindaco. Dopo cinque mesi di silenzio, Galiani è stato indicato da molti osservatori come il vero *deus ex machina* della congiura dei consiglieri comunali dimissionari: una vendetta che per un soffio (le dimissioni di Capelli sparite) non è andata a segno.

Il 13 febbraio l'imprenditore vigevanese ha ottenuto 2.101 preferenze alle Regio-

nali, dato migliore di "Noi Moderati" in Lombardia, un successo personale che potrebbe aver portato a questa apertura di Forza Italia.

Se l'interessato si trincea dietro al «no comment», più loquace è l'onorevole Alessandro Cattaneo, referente provinciale di Forza Italia. «Il ritorno di Galiani è una possibilità – ammette –. Confermo anche di avergli telefonato. A Vigevano abbiamo un gruppo consiliare e due assessori che lavorano bene in una coalizione di centrodestra unita. Se si può riprendere un discorso, basato su questi aspetti imprescindibili, se ne può parlare».

In molti, però, ipotizzano per Galiani un ruolo politico fuori città. «Galiani? Non lo sento da giugno – abbozza il capogruppo di Fi Alessandro Rubino –. Non ho la certezza del suo ritorno e neanche posso escluderlo. Posso confermare che non ho mai avuto nulla contro di lui».

Ma in molti giurano che, a convincere Ceffa a rimuovere Galiani, siano stati proprio Cattaneo e Rubino. A tremare pare essere soprattutto l'attuale vicesindaca Marzia Segù, tra coloro che hanno protestato con Ceffa per le presunte continue invasioni di campo di Galiani. —

O.D.

Irrigazione, cabina di regia tra Lombardia e Piemonte

Il tavolo delle due Regioni punta a coinvolgere anche la Valle d'Aosta. I rappresentanti delle Giunte di Piemonte e Lombardia hanno svolto un confronto sulla gestione delle acque e sul ruolo dell'Associazione irrigazione est Sesia. "Un tavolo operativo e doveroso – spiega una nota della Regione Lombardia - viste le problematiche sorte nelle scorse settimane in merito all'utilizzo dell'acqua nei comprensori serviti dal canale Cavour, in particolare le risaie del Novarese e della Lomellina". Data la necessità di assicurare un corretto uso delle risorse idriche a disposizione, "particolarmente critica in questo periodo per l'avvio della stagione irrigua, è stato deciso di istituire una cabina di regia interregionale che si riunirà periodicamente per monitorare la situazione e assumere decisioni concordate che non penalizzino nessuno dei territori interessati". Infine, "verrà ulteriormente sollecitata la collaborazione della Regione Valle d'Aosta".

Ambiente: Mase, è online la piattaforma per le erogazioni liberali

Pichetto, 'ciascuno può adesso sostenere piccole e grandi opere di risanamento'. Roma, 4 mag. (Adnkronos) - Da oggi è possibile donare fondi per sostenere interventi ambientali: da una bonifica a un'opera contro il dissesto, a una ristrutturazione di un parco o di un'area verde. Il ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica fa sapere, in una nota, di aver messo online la Piattaforma web 'Bonus Ambiente' (www.bonusambiente.it/bonusambiente/#/homepage), in attuazione del Dpcm del 10 dicembre 2021, che disciplina la possibilità di erogazioni liberali in denaro a favore di interventi su edifici e terreni pubblici, per la bonifica ambientale anche dall'amianto, la prevenzione e il risanamento del dissesto idrogeologico, la realizzazione o ristrutturazione di parchi e aree verdi attrezzate, il recupero di aree dismesse di proprietà pubblica. Il contributo verrà erogato sotto forma di credito d'imposta. "Con l'avvio della piattaforma - spiega il ministro Gilberto Pichetto - diamo forma a un'iniziativa di ampio respiro civile che permette a tutti di contribuire alla cura della nostra casa comune. Con un meccanismo trasparente e semplice ciascuno può adesso sostenere piccole e grandi opere di risanamento. Non si tratta di sostituire l'impegno pubblico, ma di dare la possibilità, a chi lo voglia, di aggiungere consapevolmente un tassello al futuro dell'ambiente italiano. Vogliamo far conoscere questa opportunità con iniziative dedicate di diffusione e informazione". Entrando sulla nuova piattaforma, spiega il Mase, una volta che gli interventi promossi dalle Pa proprietarie saranno stati approvati e pubblicati, si potrà avere accesso a un elenco di opere e azioni finanziabili, continuamente aggiornato dal ministero. Il donatore, attraverso la Piattaforma e una procedura automatizzata, potrà contattare l'amministrazione proprietaria del bene per concordare l'importo e i termini dell'erogazione liberale. Il contributo andrà poi prenotato, comunicando tutti i riferimenti al Mase, che avrà dieci giorni per dare il via libera all'erogazione, mentre entro i successivi dieci dovrà essere fatto il pagamento. Sul portale, realizzato da Sogei, sono presenti tutte le istruzioni per il riconoscimento del credito d'imposta. Il ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica potrà poi pubblicare sul portale Bonus Ambiente il nominativo e l'entità del contributo, previa autorizzazione del donatore.